

VALLI DEL LENO

Sindaci e comitato: «Non esiste un progetto, ma queste sono le indicazioni»

IL VOTO

La consultazione popolare per gli elettori dei comuni di Terragnolo, Trambileno e Vallarsa con l'antico metodo della balotazione è in programma per domenica 24 novembre. Questo il quesito: «sei favorevole al completamento dell'autostrada A31 Valdastico fino a Rovereto sud attraverso i comuni di Terragnolo, Trambileno e Vallarsa?». Ai votanti verrà consegnata una pallina bianca per il sì, nera per il no.



LE SERATE

Dopo la prima a Terragnolo, venerdì 15 novembre sono in programma sia a Moscheri di Trambileno che a S. Anna di Vallarsa: alle 20.30, rispettivamente all'auditorium ed al teatro. Il comitato porterà i suoi ospiti poi il 19 novembre a Piazza di Terragnolo e il 21 novembre nella serata conclusiva a Porte di Trambileno. Le serate sono gratuite, così come la partecipazione dei relatori.



«Sulla Valdastico grafici fuorvianti»

Scontro Provincia-Comuni in vista del "referendum"



I comuni di Terragnolo, Trambileno e Vallarsa promuovono una CONSULTAZIONE POPOLARE per chiedere ai propri elettori se siano favorevoli o contrari al passaggio dell'autostrada A31 VALDASTICO dai territori dei nostri comuni.

La CONSULTAZIONE POPOLARE avrà particolare importanza, in quanto l'espressione della volontà degli abitanti delle Valli del Leno avvalorerà la posizione delle amministrazioni comunali riguardo le decisioni della Giunta Provinciale. Gli elettori dei tre Comuni saranno chiamati ad esprimersi sul seguente quesito:

SEI FAVOREVOLE AL COMPLETAMENTO DELL'AUTOSTRADA A31 VALDASTICO CON ARRIVO A ROVERETO SUD, ATTRAVERSO I TERRITORI DI TERRAGNOLO, TRAMBILENO E VALLARSA?

CHI VOTA: Hanno diritto di voto tutti coloro che hanno compiuto i 18 anni e sono iscritti alle liste

COME SI VOTA! Presentati al seggio con un valido documento di identità. Ti saranno consegnate una

Il tracciato tratteggiato e senza scala riportato sul volantino che informa sulla consultazione popolare del prossimo 24 novembre

VALLI DEL LENO - La Provincia autonoma di Trento tira le orecchie ai comuni di Terragnolo, Trambileno e Vallarsa per le iniziative che stanno organizzando contro il completamento della Valdastico. «I Comuni di Terragnolo, Trambileno e Vallarsa stanno proponendo iniziative di contrarietà al passaggio dell'autostrada A31 (completamento della Valdastico) sui loro territori - si legge nella nota diffusa ieri dall'ufficio stampa - . Ciò avviene anche attraverso un avviso pubblicato sui siti istituzionali dei tre comuni. Ferma restando la libertà di scelta delle tre amministrazioni, è tuttavia doverosa una precisazione. Quello visibile ora sul sito del comune di Trambileno riporta allegato un documento in pdf dove è disegnato un tracciato della futura autostrada che non corrisponde alla realtà». Il tracciato a cui si riferisce è quello disegnato all'interno del volantino che promuove la consultazione del prossimo 24 novembre nei tre comuni e che pubblica le serate informative iniziate venerdì scorso con il primo incontro a Terragnolo. «In nessuna occasione tale trac-

ciato è stato sottoposto all'attenzione dell'opinione pubblica e nemmeno ai sindaci interessati nel corso degli incontri avuti con la Giunta provinciale - precisa la Provincia nella stessa nota - . Si tratta di una comunicazione fuorviante, non con-

na ad amministrazioni pubbliche corrette, che rischia di creare confusione impedendo ai cittadini di disporre di informazioni reali». La risposta delle tre amministrazioni comunali e del comitato organizzatore della consul-

tazione popolare non si è fatta attendere ieri. «In riferimento all'immagine riguardante il possibile tracciato della autostrada A31 Valdastico Nord con arrivo a Rovereto Sud, amministrazioni e comitato specificano che si tratta di una elaborazione

grafica prodotta allo scopo. Allo stato attuale non è stato depositato alcun progetto/studio di fattibilità relativo al collegamento con Rovereto Sud come approvato dalla Provincia. Per poter favorire gli elettori a comprendere l'opera, alla luce degli sviluppi avvenuti tra gennaio e novembre 2019 che hanno dichiarato superato il tracciato T5 del precedente studio di fattibilità, è stata elaborata una ricostruzione grafica schematica mettendo assieme le dichiarazioni pervenute nei mesi scorsi dal presidente della Provincia». Insomma, non avendo modo di avere una cartografia ufficiale, gli amministratori si sono rifatti alle dichiarazioni fatte in questi mesi per tracciare, a grandi linee, il percorso della Valdastico. «In particolare - scrivono - è noto che la Regione Veneto intende portare la A31 fino a Pedemonte, e che l'ipotesi portata avanti dall'attuale Giunta provinciale è di uscire a Rovereto Sud. Il presidente Fugatti ha inoltre più volte dichiarato che la strada dovrebbe passare nella parte settentrionale del Padusio per poi forare la montagna a valle della sorgente di Spino. Inoltre è stato ipotizzato un

casello a Terragnolo utile anche a servire la zona di Folgaria. Non è stata qui rappresentata l'ipotesi paventata di una uscita per la Vallarsa dichiarata da valutare. Mettendo assieme tali elementi è uscita una rappresentazione grafica che, pur non essendo esaustiva e definitiva, mette insieme i vari elementi sopracitati». La linea tratteggiata e la mancanza di una scala inoltre rendono evidente che non si tratta di un progetto dettagliato ma «una simulazione grafica per orientare gli elettori dei comuni di Terragnolo, Trambileno e Vallarsa sulla geografia delle valli interessate, sulle montagne da attraversare per aiutare ragionare sulla ipotesi in oggetto». La nota si chiude con una risposta alla Provincia anche in chiave politica: «Le tre amministrazioni e il comitato organizzatore stanno lavorando con correttezza, garantendo la massima trasparenza riguardo gli atti di cui sono a conoscenza, proprio con lo spirito di mantenere un alto livello nella consultazione nonostante la stessa abbia puramente valore simbolico». L.Pi.

LA DIFESA

Qui alle Europee 2019 Lega oltre il 34%

Dalzacchio: «I tre comuni evitano spot politici»

«Una consultazione popolare deve essere affrontata dalle amministrazioni coinvolte in modo terzo e imparziale, evitando di fare spot politici e utilizzando progetti di completamento dell'A31 vecchi o fuorvianti». A redarguire i sindaci delle valli del Leno è la consigliera provinciale della Lega Mara Dalzacchio. «In merito alla Valdastico Nord non è ancora completato un progetto riguardante l'opera, un'opportunità che presterà sicuramente attenzione all'ambiente. Voglio rassicurare che il tracciato sarà individuato in completo dialogo con la realtà interessata, ottimizzando al massimo l'impatto ambientale dell'opera in modo da minimizzare le ripercussioni sui territori. Ci tengo a rassicurare, al fine di evitare inutili illazioni sul tema, che la sorgente di Spino non verrà in alcun modo danneggiata».

Mara Dalzacchio dunque interviene sostenendo a spada tratta la giunta su una questione che interessa il «suo territorio». Forte anche del consenso che la Lega ha ottenuto anche in quei territori soltanto pochi mesi fa, in occasione delle elezioni europee di maggio. A Terragnolo in quell'occasione la Lega raggiunge il 34,03% dei consensi. A Trambileno addirittura il 42,56% e in Vallarsa il 39,91%. Numeri che vennero letti come un sostanziale via libera al completamento dell'A31. «L'obiettivo di tutti noi è quello di uscire dall'impasse infrastrutturale degli ultimi 15 anni di autonomia mal governata dal centro sinistra autonomista» conclude la consigliera della Lega Salvini, rilanciando gli investimenti per l'infrastrutturazione del territorio».